

Germania. Ministro Habeck: Al via fase d'allerta, risparmio di gas e ritorno al carbone

scritto da Scenari Internazionali | 24 Giugno 2022



Photo credit © Alexandros Michailidis/

A cura della Redazione

Nella giornata di ieri, il Ministero Federale tedesco dell'Economia e della Protezione Climatica (BMWK) ha annunciato la seconda fase – quella di allerta – del **piano di emergenza energetica**, suddiviso in tre livelli. La stessa fonte ministeriale fa sapere che la sicurezza dell'approvvigionamento, al momento, è garantita ma la **situazione resta tesa**.

Il **taglio delle forniture di gas dalla Russia**, cominciato il 14 giugno scorso, e il livello elevato dei prezzi sul mercato – fanno sapere dal Ministero – hanno così costretto Berlino alla decisione di procedere su

questa strada. Se, da un lato, gli impianti di stoccaggio di gas *«sono pieni del 58% in più rispetto all'anno scorso»*, dall'altro, le consegne dalla Russia attraverso il **Nord Stream 1** *«restano ad un livello basso, pari al 40%»*. In questo modo sarà dunque *«difficile raggiungere uno stoccaggio del 90% entro novembre senza misure aggiuntive»*.

Il titolare del dicastero, il verde **Robert Habeck**, non ha usato mezzi termini, sottolineando la gravità della situazione in vista dell'inverno e attaccando **Vladimir Putin**: *«È chiaramente una strategia di Putin quella di creare insicurezza, aumentare i prezzi e dividerci come società. Ci difendiamo da questo. Ma sarà una strada piena di ostacoli, che noi come Paese dovremo percorrere»*.

«Come governo federale stiamo facendo tutto il possibile per mitigare le conseguenze e mantenere la sicurezza dell'approvvigionamento», ha aggiunto **Habeck**, ricordando che *«il riempimento dei serbatoi del gas è ora la massima priorità»*. Il piano tedesco punta ora sulla diversificazione delle forniture e sulla realizzazione di infrastrutture, unitamente all'accelerazione – definita *«senza precedenti»* – sul fronte delle **energie rinnovabili**.

A preoccupare di più è il richiamo ad uno **sforzo nazionale** da parte di tutte le componenti della società. *«Risparmiare energia sarà all'ordine del giorno nei prossimi mesi»*, ha detto il ministro, che ha proseguito: *«Tutti i consumatori, nell'industria, nelle istituzioni pubbliche e nelle abitazioni private, dovrebbero ridurre quanto più possibile il consumo di gas in modo da poter superare l'inverno»*.

Lo scorso 19 giugno, il governo federale aveva già annunciato il **ritorno al carbone** e proprio ieri lo stesso Habeck ha confermato la decisione: *«Stiamo introducendo sul mercato centrali elettriche a carbone e riducendo la quantità di gas. È doloroso, le centrali elettriche a carbone sono semplicemente un veleno per il clima. Ma dobbiamo farlo per un periodo transitorio allo scopo di risparmiare gas e superare l'inverno»*.

Habeck ha ricordato la decisione del Governo Scholz di aprire una linea di credito iniziale di **15 miliardi** di euro per il **riempimento degli impianti** di stoccaggio. Per l'estate è inoltre atteso un **modello di vendita all'asta del gas** per incentivare i consumatori industriali a risparmiare. *«Come governo federale faremo la nostra parte per alleviare il peso sulle persone a basso reddito»*, ha infine sottolineato il ministro, annunciando **misure di sostegno**: *«Non riusciremo ad assorbire tutto, ma dobbiamo intervenire dove già ogni centesimo deve essere contato due volte per evitare la paura della prossima bolletta»*.